



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Foreste
Ufficio distrettuale forestale di Trento
Via G.B. Trener 3 – 38121 TRENTO
T +39 0461 496147
@ serv.foreste@pec.provincia.tn.it
@ uff.forestaletrento@provincia.tn.it



Spett.le

COMUNE di CIMONE
SEDE

e, p.c.:

Stazione forestale di Trento
SEDE

Prot. n. S044-50/2024/11.3 / 133/2024/02

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a destra oppure nell'oggetto della PEC o nei file allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto : Trasmissione progetto di taglio uso interno denominato “ Foè ” numero 133/2024/02 - piano forestale aziendale codice 133 Comune di Cimone

Si trasmette in allegato il progetto di taglio uso interno denominato “ Foie ” registrato al numero 133/02024/02 , – Piano forestale Aziendale cod. 133 comune di Cimone

Tale progetto è da considerarsi

AUTORIZZATO

ai sensi dell'art.98, comma 3bis, della L.P. 23 maggio 2007, n.11.

L'autorizzazione scade in data 31/12/ 2029 .

Qualora al momento dell'utilizzazione, la contrassegnatura delle piante non sia più visibile, il progetto non più conforme agli strumenti di pianificazione entrati in vigore durante il periodo di

validità del progetto, o qualora il bosco nell'area interessata al progetto di taglio abbia subito modifiche significative a causa di eventi perturbativi naturali o antropici, l'Ufficio distrettuale forestale potrà assumere determinazioni di annullamento o modifica dell'autorizzazione in via di autotutela;

Qualora nel corso dell'utilizzazione sia necessario l'aumento del prelievo per cause sopravvenute, esso sarà subordinato a contrassegnatura e se superiore al limite del 10% del volume dendrometrico ovvero ai 30 m³, darà luogo ad un progetto di taglio suppletivo;

Ai sensi dell'art.18 del DPP 14 aprile 2011, n.8-66/Leg, entro il 31 dicembre dell'anno in cui le utilizzazioni sono ultimate dovrà essere comunicata all'Ufficio Distrettuale forestale la conclusione dell'utilizzazione ed i piedilista delle piante assegnate per cause sopravvenute.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE

- dott. Andrea Darra -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

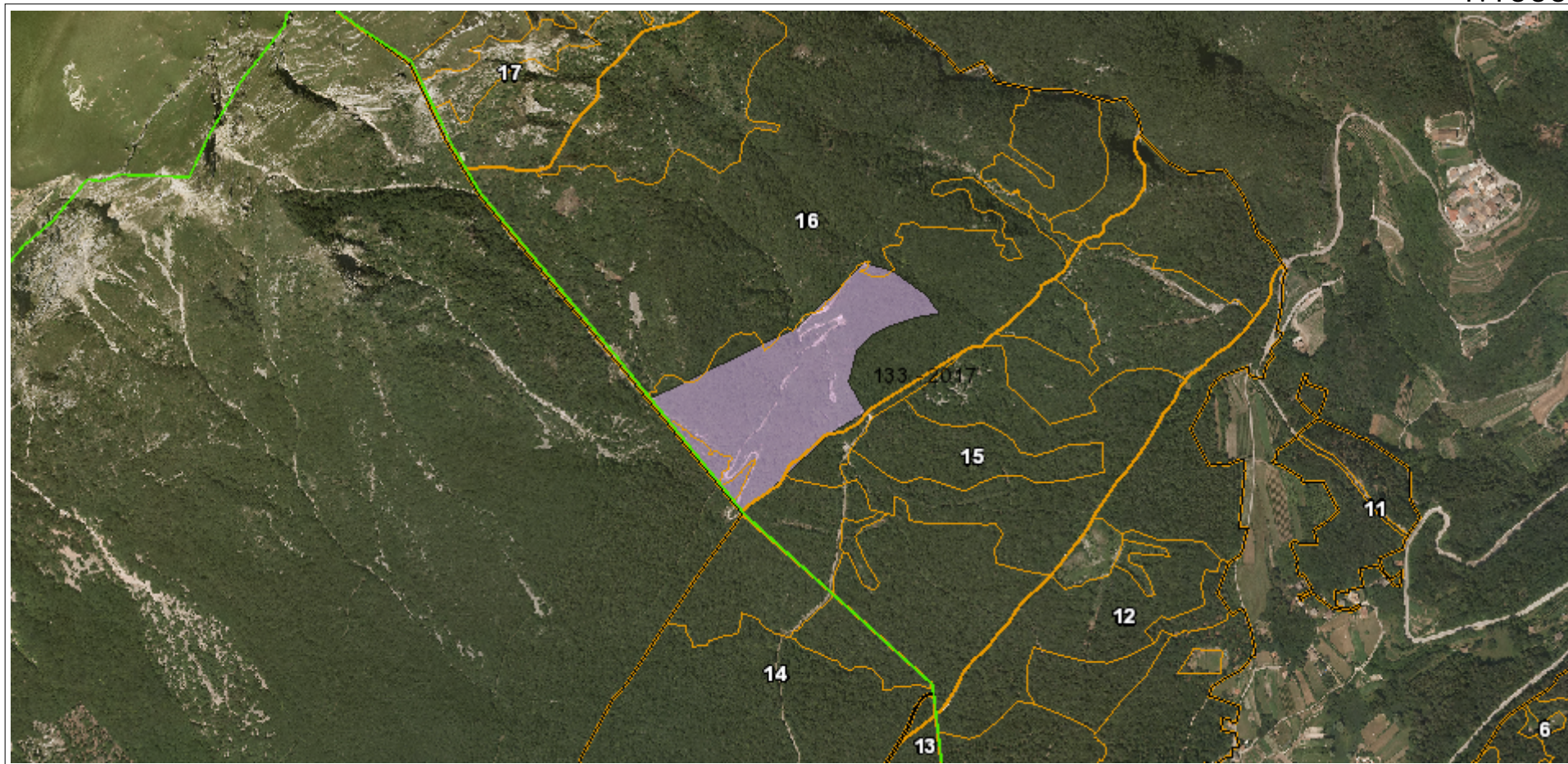
MST/fc



P.T. n. 133/2024/02

Cimone sorti censiti

1:10000



Loc. "Foié"

Mod.H3 – Piedilista di contrassegnatura

PROPRIETÀ	133/2024/2 /1	DATA CONTRASSEGNA	05/03/2024	LOTTO	2	ANNO	2024
PARTICELLA N.	16	PROPRIETÀ	COMUNE DI CIMONE	COD.PIANO	133	PIANO	COMUNE CIMONE

SPECIE		Abete rosso		Abete bianco		Larice		Pino silvestre		Pino cembro		Faggio		Pino nero		Altre latifoglie		TOTALI	
Diam.		tariffa	-	tariffa	-	tariffa	-	tariffa	8	tariffa	-	tariffa	8	tariffa	8	tariffa	8		
cm.	cl.	n.piant e	volume mc.	n.piant e	volume mc.	n.piant e	volume mc.	n.piant e	volume mc.	n.piant e	volume mc.	n.piant e	volume mc.	n.piant e	volume mc.	n.piant e	volume mc.	n.piant e	volume mc.
15	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	73	4,06	4	0,29	799	44,49	876	48,84
20	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	22	3,06	7	1,19	144	20,05	173	24,3
25	2	-	-	-	-	-	-	1	0,3	-	-	15	4,05	17	5,34	2	0,54	35	10,23
30	3	-	-	-	-	-	-	4	1,97	-	-	4	1,8	6	3	-	-	14	6,77
35	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	1,44	-	-	2	1,44
40	5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0
45	6	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0
50	7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0
55	8	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0
60	9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0
65	10	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0
70	11	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0
75	12	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0
80	13	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0
85	14	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0
TOTALE		-	-	-	-	-	-	5	2,27	-	-	114	12,97	36	11,26	945	65,08	1100	92

Mod.H4a – SCHEDA TECNICA DI SINTESI UTILIZZAZIONI A CARICO DELLA RIPRESA VOLUMETRICA (FUSTAIA)

PROPRIETÀ	COMUNE DI CIMONE			LOTTO	2	ANNO	2024	NOME LOTTO	
COD.PIANO	133	PIANO	COMUNE CIMONE			IN CONTO RIPRESA ANNO			2024

SPECIE		Abete rosso		Abete bianco		Larice		Pino silvestre		Pino cembro		Faggio		Pino nero		Altre latifoglie		TOTALI	
Particella	Compresa	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.
16	G	-	-	-	-	-	-	5	2,27	-	-	41	8,91	32	10,97	146	20,59	224	42,74
TOTALE		-	-	-	-	-	-	5	2,27	-	-	41	8,91	32	10,97	146	20,59	224	43

PROPRIETÀ	COMUNE DI CIMONE			LOTTO	2	ANNO	2024	NOME LOTTO	
COD.PIANO	133	PIANO	COMUNE CIMONE			IN CONTO RIPRESA ANNO			2024

[illegible]

Mod.H4b – SCHEDA TECNICA DI SINTESI UTILIZZAZIONI A CARICO DELLA RIPRESA PLANIMETRICA (CEDUO E GOVERNO MISTO)

PROPRIETÀ	COMUNE DI CIMONE			LOTTO	2	ANNO	2024	NOME LOTTO	
COD.PIANO	133	PIANO	COMUNE CIMONE			IN CONTO RIPRESA ANNO			2024

Particella	Compresa	Superficie (ha)	Faggio	Altre latifoglie	Querce	Castagno/Robinia	Carpino/Orniello	TOTALI
			t	t	t	t	t	t
16	G	-	-	-	-	-	10	10
TOTALE							10	10

<div>PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO</div> <div>SERVIZIO FORESTE</div> <div>Mod.H1</div> <div>Progetto di taglio ordinario</div>		<div>SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO DISTRETTUALE FORESTALE</div> <div>PIANO: 133 (2017-2026)</div> <div>PROGETTO n.: 133/2024/2</div> <div>ANNO: 2024</div> <div>Suppletivo al n.:</div> <div>Data scadenza autorizzazione: 31/12/2029</div>
---	---	--

Il presente progetto di taglio è stato effettuato su richiesta del **COMUNE DI CIMONE** visto il piedilista di contrassegnatura redatto nel bosco denominato " **Foié** " per l'utilizzazione di prodotti legnosi ad **Uso interno**, in conto ripresa **2024** da effettuare nell'area riportata nella cartografia allegata.

DATI PIANIFICATORI E CATASTALI

<input checked="" type="checkbox"/> Soggetto a pianificazione forestale aziendale	Codice Piano: 133 Denominazione Piano: COMUNE CIMONE Numero Particelle: 16
<input type="checkbox"/> Non Soggetto a pianificazione forestale aziendale	
Comune catastale	CIMONE (101)
Particelle catastali	CIMONE: 2638
Area Natura 2000	
Parco Naturale/Nazionale	

DESCRIZIONE DEL BOSCO E CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Ceduazione con rilascio di matricine sia come individui singoliben affermati che come ceppaie ancora vigorose e con efficace effetto "rete ferma massi" e con garanzia nel medio periodo di presenza di copertura e avvio dei processi di rinnovazione naturale, rilascio di piante baccifere a scopo faunistico e per tutela di biodiversità.
--

MODALITÀ DI ESBOSCO

Trattore con verricello

COERENZA CON LE NORME

<input type="checkbox"/> il presente progetto è redatto in applicazione del Piano bostrico di cui all'art.98 bis comma 1 della L.P.11/2007
<input checked="" type="checkbox"/> il presente progetto è coerente con le disposizioni forestali di cui al DPP 14 aprile 2011, n.8-66/Leg.
<input checked="" type="checkbox"/> il presente progetto è coerente con le disposizioni e lo stato di attuazione del piano di gestione forestale

ESTREMI AUTORIZZATORI

<input checked="" type="checkbox"/> Il presente progetto costituisce autorizzazione ai sensi dell'art.98, comma 3bis, della LP 11/2007
<input type="checkbox"/> Il progetto è coerente con l'autorizzazione per di data

DATI RELATIVI ALLE PIANTE ASSEGNATE

SPECIE	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85
Pino silvestre	-	-	1	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Faggio	73	22	15	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pino nero	4	7	17	6	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre latifoglie	799	144	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALI	876	173	35	14	2										

Le piante destinate al taglio portano impresso sulla ceppaia il segno del martello forestale. L'impronta del martello è la seguente. Il segno del martello, deve rimanere ben visibile e non essere alterato o distrutto per poterlo riconoscere facilmente ad ogni controllo.



Il volume e la resa probabile delle piante martellate di diametro superiore a 17,5 cm, valutata con smussatura delle due estremità dei tronchi da opera nella misura massima di cm per testata si stima essere il seguente:

Specie legnosa	Piante (n)	Volume tar. assegnato (mc)	Volume tar. presunto (mc)	Legname da opera presunto (mc)	Coeff. di ramosità	Coeff. di peso (t/mc)	Biomassa uso energetico (t)
Pino silvestre	5	2,27	-	-	1,10	0,80	2
Pino nero	32	10,97	-	-	1,10	0,80	10
Faggio	41	8,91	-	-	1,20	1,00	11
Altre latifoglie	146	20,59	-	-	1,20	1,00	25
TOTALI	224	43	-	-	-	-	48

Il volume delle piante di diametro inferiore a 17,5 cm si stima essere il seguente:

Specie legnosa	Legname da opera presunto (mc)	Biomassa uso energetico (t)
Faggio	-	4
Altre latifoglie	-	45
TOTALI	-	49

- Il volume tariffario assegnato ammonta a **92 (di cui stanghe 48,84)** m³, di cui ai fini della ripresa della fustaia **43** m³.

- La superficie totale interessata dal taglio ammonta ad ha **7**, di cui **7** ai fini della ripresa del ceduo.

RESA STIMATA

- Il combustibile presunto ritraibile viene stimato in **97** t, corrispondenti a circa **271** metri steri di cippato.

- Il volume dendrometrico totale del lotto viene stimato in **98** m³.

PRESCRIZIONI

- Qualora al momento dell'utilizzazione la contrassegnatura delle piante non sia più visibile, il progetto non più conforme agli strumenti di pianificazione entrati in vigore durante il periodo di validità dell'autorizzazione o il bosco nell'area interessata dal progetto di taglio abbia subito modifiche significative a causa di eventi perturbativi di origine naturale o antropica, potranno essere assunte ulteriori determinazioni in via di autotutela. Restano escluse dal taglio tutte le piante resinose e le matricine dei turni precedenti non martellate.

- Restano esclusi dal taglio tutti i polloni delle essenze di Latifoglie (specie) aventi a m 1.30 dalla loro inserzione sulla ceppaia, un diametro inferiore ai 8 cm.

- Altre modalità di contrassegnatura:

Con colore rosso e verde le piante da rilasciare e contrassegnate con martello forestale le piante destinate al taglio

- Nel caso di formazione di cumuli di materiale di risulta dei tagli, destinato ordinariamente a cippatura, gli stessi dovranno obbligatoriamente essere asportati entro il termine massimo di mesi 12 dal termine delle utilizzazioni, salvo diversa prescrizione imposta dal capitolato d'oneri.

- Al Custode Forestale di zona è affidata, ai sensi dell'articolo 10, lettera C, del Regolamento di Servizio, la sorveglianza sull'esatta applicazione delle norme e delle prescrizioni della presente autorizzazione e del capitolato d'oneri, nonché la comunicazione alla Stazione Forestale competente per zona della fine delle attività di taglio ed esbosco.

- Il taglio delle piante, l'allestimento e l'esbosco degli assortimenti legnosi dovranno essere effettuati entro la data prevista dal verbale di consegna del lotto e comunque non oltre la data di scadenza dell'autorizzazione.

- I lavori di taglio, abbattimento, allestimento, concentramento ed esbosco vanno effettuati in modo da non arrecare danno al soprassuolo, alla rinnovazione naturale del bosco, al suolo e, più in generale, alla stabilità dei terreni.

- Il rilascio o la distribuzione in bosco di ramaglie o altri residui legnosi nelle aree interessate dalle utilizzazioni forestali non deve pregiudicare la rinnovazione naturale del bosco

Altre Prescrizioni:

- Nel corso delle utilizzazioni, prestare attenzione al passaggio di escursionisti sulla strada forestale e sui sentieri in zona.

- Rilascio di 200 matricine/Ha come da art. 5 c.3 DPP 8_66 Leg del 14 aprile 2011 con computate anche intere ceppaie di carpino ed orniello

- Non è consentito l'avvallamento libero di materiale legnoso lungo pendici, canali e torrenti sottoposti a interventi di sistemazione idraulico-forestali.

STIMA PREZZO DI MACCHIATICO

Il prezzo di macchiatico del lotto viene stimato in Euro al m³ per il legname ed Euro alla t per la biomassa. Il valore complessivo del lotto è di Euro **0,00**.

CARATTERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO ⁽¹⁾

Area	Motivazioni	Formazione	Struttura /Governò	Trattamento	Superficie (ha)	Volume (mc tar)
1	01	2	13	61	7	89
				Totale	7	89

⁽¹⁾ = vedi codifica nella tabella successiva

CODIFICA CARATTERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

MOTIVAZIONI	FORMAZIONI	STRUTTURA/GOVERNO	TRATTAMENTI
01.UTILIZZ.ORDINARIA 02.INTERV.COLTURALE 03.MIGLIORAMENTO AMB.	01.LECCETA 02.ORNO-OSTRIO-QUERCETO 03.QUERCO-CARPINETO	01. NOVELLETO 02. SPSSINA 03. PERTICAIA	11. SFOLLAMENTO 12. DIRADAMENTO 21. TAGLIO DI CURAZIONE
PERTURBAZ. ANTROPICHE	04.ROVERETO-CASTAGNETO-ROBINIETO 05.ACERO-FRASSINETO-TIGLIETO 06.FORMAZIONI TRANSITORIE 07.PINETA DI PINO SILVESTRE 08.PINETA DI PINO NERO 09.FAGGETA 10.ABIETETO 11.MUGHETA 12.ONTANETA	04. ADULTO 05. MATURO 06. STRAMATURO 07. BIPLANO 08. MULTIPLANO 09. GOVERNO MISTO 10. CEDUO A REGIME 11. CEDUO DA CONVERTIRE 12. CEDUO IN CONVERSIONE 13. CEDUO FUORI TURNO	22. DIRADO SELETTIVO 31. TAGLIO A FESSURE 32. TAGLIO A BUCHE 41. T.SUCC. PERFEZ. 51. TAGLIO DI SGOMBERO 52. TAGLIO MARGINALE 61. CEDUO MATRICINATO 62. CEDUO SEMPLICE 63. CEDUO A STERZO 71. CONV. A FUSTAIA 72. CONV. A CEDUO 81. TAGLIO A RASO
PERTURBAZIONI NATURALI	13.PECCEA ALTOMONT. O SUBALPINA 14.PECCEA MONTANA O SECONDARIA 15.LARICI CEMBRETA 16.LARICETO SECONDARIO		
21. INCENDI 22. SCHIANTI DA VENTO 23. SCHIANTI DA NEVE 24. VALANGHE 25. FRANE 26. BOSTRICO 27. ALTRE PATOLOGIE 28. ALTRE PERT. NATURALI			

ALLEGATI

<input checked="" type="checkbox"/>	Cartografia dell'area percorsa dal lotto con riporto del particellare forestale o fondiario.
<input checked="" type="checkbox"/>	n 1 Piedilista di cubatura (Mod.H3)
<input checked="" type="checkbox"/>	Scheda di sintesi (Mod.H4, solo per proprietà pianificate)
<input type="checkbox"/>	Studio di incidenza (solo per interventi soggetti a valutazione di incidenza)
<input type="checkbox"/>	Altro:

TRENTO, 11 marzo 2024

Il presente progetto tiene luogo di autorizzazione ai sensi dell'art. 98, comma 3bis, della L.P. 11/2007 fino al 31/12/2029.

DIRETTORE DELL'UFFICIO DISTRETTUALE FORESTALE

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).